ANNO XXI - NUMERO 74 - LUGLIO/AGOSTO 2015

Mondo Edile

NOTIZIARIO DELLA CASSA EDILE DI CAPITANATA

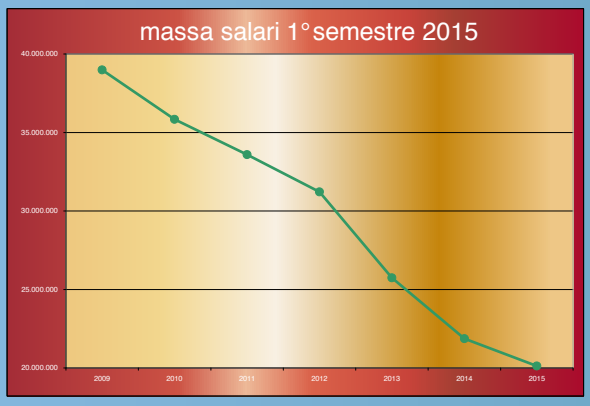
AUT. TRIB. N. 9/94 - POSTE ITALIANE - SPEDIZIONE IN A.P. ART. 2 - COMMA 20/C LEGGE 662/96 FOGGIA C.PO

SEMINARIO DI STUDIO

DURC ONLINE, SI CAMBIA

OSSERVATORIO CONGIUNTURALE

I DATI DEL 1° SEMESTRE 2015



INTERVISTA AL NUOVO PRESIDENTE ELISEO ZANASI

QUALITÀ ED EFFICIENZA PER UNA NUOVA FASE

LE NUOVE TABELLE PAGA IN VIGORE DA LUGLIO 2015
SONO DISPONIBILI SUL SITO DELLA CASSA EDILE

www.cassaedile.fg.it

Mondo Edile

Redazione:
Viale Ofanto 246
71122 Foggia
Tel. 0881.335711 - Fax 639590
Aut. Trib. n. 9.94 - Spedizione Abb. Post. 50%

Periodico N. 74 - LUGLIO/AGOSTO 2015 - Anno XXI

Direttore
Franco Marseglia

Comitato dei garanti
Presidente Cassa Edile: **Eliseo Zanasi**
Vice Presidente Cassa Edile: **Giovanni Tarantella**

Impianti e Stampa
Cassa Edile di Capitanata - Servizio Studi

Tutto il materiale fotografico è dell'archivio della Cassa Edile di Capitanata.
TUTTI I DIRITTI RISERVATI.

Numero chiuso il 29 luglio 2015 - I dati e le rilevazioni sono aggiornati al 14/07/2015

Cassa Edile di Capitanata
Viale Ofanto 246 - 71122 FOGGIA

Numeri telefonici:
Centralino 0881.335711
Fax 0881.639590

Numeri interni passanti per contattare direttamente i singoli uffici
anteponendo il numero del centralino 0881.3357:

Direzione 15
Segreteria 10
Servizio Amministrazione 17 - 10
Servizio Studi 08
Servizio Imprese 13 - 12
Ufficio Accantonamenti A.P.E. Anagrafe Operai 05 - 04 - 06
Ufficio Prestazioni Assistenziali 01 - 02
Centro Elaborazione Dati 00 - 16
Servizio Legale e Contenzioso 21
Ufficio Spedizione 14 - 03

Comitato di Presidenza: *Presidente* **Eliseo Zanasi** - *Vice Presidente* **Giovanni Tarantella**

Consiglio Generale

Zanasi Ing. Eliseo *Presidente*	*Sezione Costruttori Edili*
Tarantella Sig. Giovanni *Vice Presidente*	*F.L.C.*
Ardito Rag. Nunzio	*Filca CISL*
Calice Ing. Donato	*Sezione Costruttori Edili*
Damato Geom. Luciano	*Sezione Costruttori Edili*
Falcone Sig. Urbano	*Filca CISL*
Festa Dott. Pasqualino	*Feneal UIL*
Galano Geom. Pasquale	*Sezione Costruttori Edili*
La Forgia Sig. Lorenzo	*Fillea CGIL*
Lo Curcio Geom. Corrado	*Anaepa - Confartigianato*
Mancino Geom. Gianfranco	*Sezione Costruttori Edili*
Minischetti Sig. Severino	*Feneal UIL*
Montemorra Sig. Gerardo	*Feneal UIL*
Murgo Geom. Matteo	*Sezione Costruttori Edili*
Rotice Geom. Michele	*Sezione Costruttori Edili*
Spezzati Geom. Paolo	*Sezione Costruttori Edili*
Tango Sig. Savino	*Fillea CGIL*
Villani P.I. Giuseppe	*Filca CISL*

Collegio Sindacale

Pagliara Dott. Pietro *Presidente*	*Organizzazioni Imprenditoriali e Sindacali*
Padalino Dott. F.sco Saverio	*Compon. Sezione Costruttori Edili CONFINDUSTRIA Foggia*
Petruccelli Rag. Alessandra	*Componente FLC*

Direzione

Marseglia Dott. Franco *Direttore*

www.cassaedile.fg.it

L'Ing. Eliseo Zanasi illustra le strategie operative

QUALITÀ ED EFFICIENZA DEI SERVIZI PER AVVIARE UNA NUOVA FASE

La Cassa Edile di Capitanata è consapevole di lavorare per un traguardo ambizioso: risalire la china determinata da una situazione prolungatasi per troppo tempo

Una Cassa Edile di Capitanata sempre più efficiente ed al passo con i tempi: strategie ed operatività dell'organismo paritetico per eccellenza in questo colloquio intervista con il Presidente Ing. Eliseo Zanasi, insediatosi nel marzo scorso alla guida dell'Ente.

Quale è innanzitutto, Presidente Zanasi, lo stato di salute della Cassa Edile di Capitanata?

Il comparto delle costruzioni vive una crisi senza precedenti, rispetto alla quale stentano a vedersi segnali chiari ed inequivocabili di una inversione di tendenza. Anni ripetuti di una quadro complessivo di difficoltà non potevano non avere riverberi anche sull'attività degli enti paritetici bilaterali ed in particolare per la Cassa Edile di Capitanata. Ciò nonostante l'obiettivo primario del Comitato di Gestione e del Consiglio Generale resta quello di mantenere l'Ente in sicurezza e con tutte le carte in regola per continuare ad assicurare servizi efficienti e competitivi, anzi qualificandoli ulteriormente. Per questo obiettivo sono ottimista e fiducioso, perché possiamo contare su un personale motivato, orgoglioso di lavorare per la Cassa Edile di Capitanata ed all'altezza dei compiti assegnati; una struttura che ha ben presente la situazione complessiva ed è altresì consapevole di lavorare per un traguardo

L'Ing. Eliseo Zanasi illustra le strategie operative

ambizioso ma alla portata, ossia quello di risalire una china determinata da una situazione purtroppo prolungatasi per alcuni anni.

La Cassa Edile di Capitanata ha ormai superato il mezzo secolo di attività: quale ulteriore apporto possono assicurare le organizzazioni costituenti?

Vorrei in primo luogo ricordare quello che hanno già fatto, costituendo e gestendo un Ente che si è sempre distinto in ambito nazionale per un sistema di relazione tra le parti sociali che ha fatto in qualche modo scuola in tutto il Paese. Non ho tema di smentita nell'affermare che la Cassa Edile di Capitanata, nel corso dei decenni, ha contribuito a realizzare e consolidare il sistema delle Casse Edili su tutto il territorio nazionale, implementandolo di nuove funzioni, prestazioni e servizi a carattere previdenziale ed assistenziale. Ebbene oggi Ance, Feneal-Uil, Filca-Csl e Fillea-Cgil sono parimenti impegnate in un processo di rinnovamento nel loro stesso modo di essere ed anche di approcciare le nuove emergenze derivanti dal nuovo contesto economico e sociale. Lo fanno con grande trasparenza e con grande apertura dialettica, ognuno per il proprio ruolo ma nell'assoluto rispetto di quello altrui. Sono certo che anche per i prossimi anni il contributo della Cassa Edile di Capitanata a livello nazionale sarà in linea con quanto già fatto dal 1962 ad oggi.

Un Ente come la Cassa Edile di Capitanata in che modo può contribuire al superamento della crisi del comparto delle costruzioni?

Questa è una questione di stretta competenza delle rappresentanze datoriali e sindacali presenti all'interno dell'Ente. E tuttavia, fermo restando il rispetto di compiti e funzioni delle diverse organizzazioni, non vi è dubbio che il nostro Ente con il suo Osservatorio svolge una costante azione di monitoraggio sullo stato di salute delle imprese e più in generale del settore edile, le cui informazioni sono sicuramente di grande utilità per chi è preposto alla sensibilizzazione dei governi nazionale e regionale, come pure delle amministrazioni locali. E' invece nostro compito aiutare le imprese nel loro lavoro quotidiano, fornendo ad esse servizi efficaci, efficienti ed a costi sostenibili, assicurando nel contempo livelli prestazionali adeguati per le maestranze e di lavoratori tutti.

Durante il seminario del giugno scorso organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della provincia di Foggia e dedicato al nuovo Durc lei ha parlato dell'avvio di una nuova fase. Può dirci qualcosa in più?

Il seminario dedicato all'evoluzione normativa sul documento unico di regolarità contributiva è stato il primo di una serie di appuntamenti monotematici attraverso i quali fornire un supporto alle imprese ed ai loro consulenti, ma anche per rafforzare l'interlocuzione e la collaborazione con tutti gli Enti impegnati su procedure indispensabili per l'attività quotidiana (Inps, Inail, Direzione Territoriale del Lavoro). E' questo il modo per essere al passo con i tempi e vicino alle esigenze del territorio: aprirsi al confronto, dialogare a tutto campo, mettere reciprocamente a disposizione esperienze e competenze, supportare per quanto possibile le imprese quotidianamente chiamate a misurarsi con defatiganti e costosi oneri burocratici nei rapporti con gli altri enti, difendere e valorizzare il lavoro delle imprese regolari che per fortuna sono la gran parte. Ed in questa azione congiunta la collaborazione e la sinergia con tutti gli ordini professionali interessati (consulenti del lavoro, come pure avvocati, architetti, commercialisti, geometri ed ingegneri) è senz'altro da auspicare e concretamente da perseguire affrontando assieme tematiche specifiche.

I SEMESTRE 2015
LIEVE FRENATA NELLE PERDITE MA NUMERI ANCORA **IN ROSSO**

La ripresa sembrava dietro l'angolo ma di fatto ancora non c'è e non ci sarà da sola, ha bisogno di essere indotta

A cura di
Franco Marseglia
Direttore
della Cassa Edile
di Capitanata

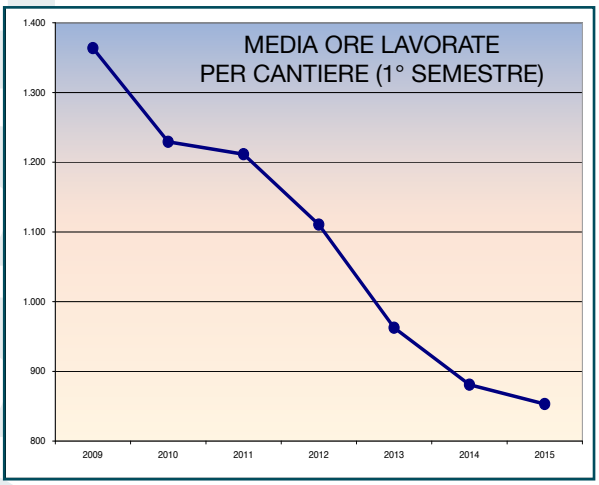
I dati rilevati dall'Osservatorio si riferiscono al primo semestre dell'annualità 2015, cioè il periodo che va da Ottobre 2014 a Marzo 2015. Va subito detto, a scanso d'equivoci, che il saldo totale, per il periodo, è ancora negativo, prendendo a riferimento lo stesso periodo dell'annualità precedente. Un risultato per certi versi già ampiamente preannunciato grazie al monitoraggio costantemente effettuato nei mesi precedenti, ma tuttavia inaspettato, perché dopo tanti anni di recessione e con un clima generale che si diceva favorevole, l'inversione di tendenza non era solo agognata, ma sembrava fosse davvero ad un passo. Invece i freddi numeri raccontano altro. Beninteso, gli ordini di grandezza si sono ridotti, le perdite si sono limitate. Ci sono segnali di una vivacità nel settore, che vanno interpretati. Se la curva stia cambiando verso, è presto dirlo. Se si è arrivati allo zoccolo duro o si è ad un punto di stabilizzazione del settore, anche questo è difficile da comprendere. Il settore sta cambiando profondamente, questo sì, è possibile affermarlo. Il tessuto imprenditoriale è stato scarnificato dalla crisi, imprese tradizionali sono scomparse, nuovi imprenditori si sono affacciati nel mercato, sempre più condizionato dalla finanza, dal capitale, nel migliore dei casi. La crisi ha prodotto anche questo, la competizione un tempo avveniva sulla qualità, sulla tradizione, sul buon nome del costruttore, oggi sempre più spesso comandano le banche. Ci sono le dovute eccezioni, s'intende, c'è chi resiste ad ogni costo, ma stiamo parlando di eroi, gente che per mantenere in piedi l'azienda di famiglia magari è costretta a indebitarsi, a volte senza sapere se e quando sarà in grado di rientrare. Sono cambiati i lavoratori, sempre più costretti a cedere sul piano dei diritti e delle tutele, pur di rimanere agganciati ad un sistema dal quale, una volta usciti, diventa quasi impossibile rientrare. È cambiato il mercato, i lavori pubblici sono diventati residuali, un tempo garantivano alle imprese continuità e possibilità di crescita, di investimenti, oggi le norme sul massimo ribasso hanno imposto tagli e risparmi non sempre sostenibili. Il mercato immobiliare è in crisi, falcidiato da provvedimenti che hanno reso sconveniente l'investimento per eccellenza degli italiani, il mattone. Gli incentivi fiscali sulle ristrutturazioni e la disponibilità di mutui a basso costo per le famiglie rappresentano un pannicello caldo, che ha in qualche maniera arginato la tendenza al ribasso, ma non possono compensare le perdite fin qui accumulate. Ancora nessun segnale in vista, invece, per i grandi programmi di recupero del patrimonio edilizio, di messa in sicurezza del territorio, di cui pure si è tanto parlato, né delle opere infrastrutturali che dovevano servire a recuperare il gap con il resto dell'Europa. Salutiamo con interesse, dunque, i timidi segni di vitalità registrati, ma senza troppe illusioni. La ripresa non ci sarà da sola, ha bisogno di essere indotta, con politiche mirate e mettendo in campo risorse adeguate.

In un quadro che si presenta a tinte fosche, una ulteriore fonte di preoccupazione è rappresentata dal dilagare di fenomeni di evasione ed elusione delle norme. La Cassa Edile e gli Enti paritetici hanno sempre rappresentato una garanzia per il rispetto della legalità e della trasparenza, oggi si assiste ad un attacco al sistema bilaterale da parte di chi, con miopa ignoranza, preferirebbe deregolamentare il settore introducendo un far west che gioverebbe, unicamente, a chi mal sopporta che la libera e leale concorrenza avvenga su fondamentali da tutti concordati e condivisi. Il Sistema Bilaterale delle Costruzioni ha tuttavia mostrato una grande vitalità, una capacità di raccogliere anche i segnali di cambiamento, accogliendo alcune giuste richieste e rispedendo al mittente ogni tentativo di sgretolare dalla base il baluardo che le Parti costituenti, senza mai chiedere finanziamenti pubblici e anzi svolgendo una fondamentale e riconosciuta funzione sociale, hanno saputo erigere in mezzo secolo e più di gloriosa attività. Oggi più che mai pronto a raccogliere le nuove e ulteriori sfide del futuro.

Tab. I - Imprese e cantieri attivi

periodo	cantieri	imprese	variazioni rispetto all'annualità precedente			
			var. cantieri	var. imprese	var. % cantieri	var. % imprese
I semestre	3.024	1.919				
II semestre	3.326	1.874				
totale anno 2009	**4.705**	**2.220**				
I semestre	3.025	1.743	1	-176	0,03%	-9,17%
II semestre	3.013	1.700	-313	-174	-9,41%	-9,28%
totale anno 2010	**3.979**	**2.017**	-726	-203	-15,43%	-9,14%
I semestre	2.770	1.615	-255	-128	-8,43%	-7,34%
II semestre	2.667	1.601	-346	-99	-11,48%	-5,82%
totale anno 2011	**3.979**	**1.929**	0	-88	0,00%	-4,36%
I semestre	2.768	1.584	-2	-31	-0,07%	-1,92%
II semestre	2.666	1.540	-1	-61	-0,04%	-3,81%
totale anno 2012	**3.965**	**1.863**	-14	-66	-0,35%	-3,42%
I semestre	2.591	1.483	-177	-101	-6,39%	-6,38%
II semestre	2.554	1.444	-112	-96	-4,20%	-6,23%
totale anno 2013	**3.867**	**1.769**	-98	-94	-2,47%	-5,05%
I semestre	2.369	1.351	-222	-132	-8,57%	-8,90%
II semestre	2.297	1.297	-257	-147	-10,06%	-10,18%
totale anno 2014	**3.543**	**1.610**	-324	-159	-8,38%	-8,99%
I semestre 2015*	2.265	1.288	-104	-63	-4,39%	-4,66%

*dati provvisori, rilevati al 14/7/2015 - Elaborazione Cassa Edile di Capitanata Foggia Servizio Studi

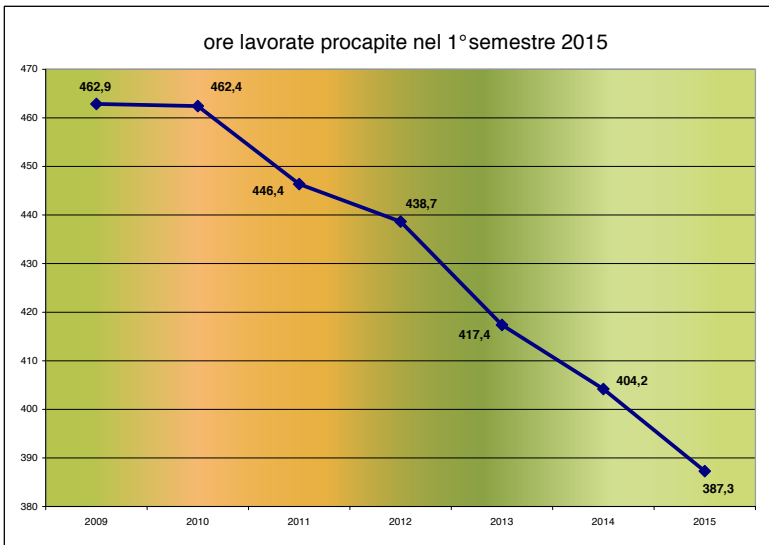


Le tabelle riportano l'andamento delle imprese e dei cantieri attivi dal 2009 fino a marzo 2015. Il dettaglio mostra i dati suddivisi per i due semestri. Nel primo semestre del 2015 vi è una riduzione superiore al 4% sia nel numero dei cantieri che delle imprese attive. La perdita si dimezza rispetto a quella registrata nel I semestre 2014, tuttavia rimane significativa. Il numero di cantieri attivi per impresa è inferiore a 2, questo non vuol dire necessariamente che siano stati attivi contemporaneamente. Si riduce ulteriormente anche la media di ore lavorate per ogni cantiere. Da registrare che il saldo mensile, a differenza degli anni precedenti, non è costantemente negativo, ma ha avuto un andamento altalenante in tutti quanti gli indicatori registrati, anche se ciò può essere stato influenzato dalle condizioni del clima.

Tab. 2 - Lavoratori attivi e ore lavorate

periodo	lavoratori	ore lavorate	variazioni rispetto all'annualità precedente: variazione lavoratori	variazione ore lavorate	var. % lavoratori	var. % ore lavorate
I semestre	8.908	4.123.316				
II semestre	8.810	4.357.966				
totale anno 2009	**11.263**	**8.481.282**				
I semestre	8.040	3.718.056	-868	-405.260	-9,74%	-9,83%
II semestre	8.106	3.840.311	-704	-517.655	-7,99%	-11,88%
totale anno 2010	**10.313**	**7.558.367**	-950	-922.915	-8,43%	-10,88%
I semestre	7.518	3.355.891	-522	-362.165	-6,49%	-9,74%
II semestre	7.217	3.451.832	-889	-388.479	-10,97%	-10,12%
totale anno 2011	**9.491**	**6.807.724**	-822	-750.643	-7,97%	-9,93%
I semestre	7.007	3.073.625	-511	-282.267	-6,80%	-8,41%
II semestre	6.928	3.070.890	-289	-380.942	-4,00%	-11,04%
totale anno 2012	**9.016**	**6.144.515**	-475	-663.209	-5,00%	-9,74%
I semestre	5.975	2.493.744	-1.032	-579.881	-14,73%	-18,87%
II semestre	5.618	2.431.567	-1.310	-639.323	-18,91%	-20,82%
totale anno 2013	**7.577**	**4.925.311**	-1.439	-1.219.204	-15,96%	-19,84%
I semestre	5.244	2.119.597	-731	-374.147	-12,23%	-15,00%
II semestre	5.280	2.080.944	-338	-350.623	-6,02%	-14,42%
totale anno 2014	**6.993**	**4.200.541**	-584	-724.770	-7,71%	-14,72%
I semestre 2015*	4.990	1.932.527	-254	-187.070	-4,84%	-8,83%

*dati provvisori, rilevati al 14/7/2015 - Elaborazione Cassa Edile di Capitanata Foggia Servizio Studi



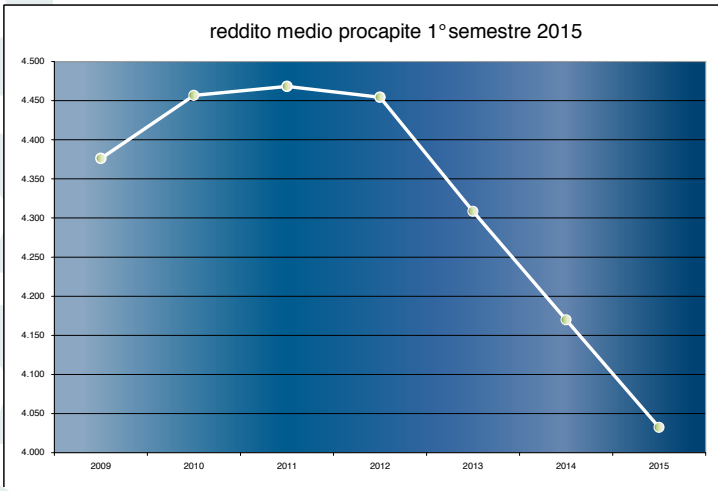
In tabella 2 sono riportati i lavoratori attivi e le ore denunciate per semestre. I dati del I semestre sono provvisori, è verosimile che la perdita finale registrata nelle ore lavorate, con il completamento dell'invio delle denunce, si attesterà ad un valore tra il 7,5 e l'8%, comunque una perdita molto elevata anche in considerazione del fatto che nel 2014 si era giunti al minimo storico. Se il trend venisse confermato anche nel II semestre, le ore denunciate scenderebbero per la prima volta nella storia della Cassa Edile al di sotto dei 4 milioni, una soglia disastrosa. Va anche rilevata la diminuzione delle ore lavorate pro capite mediamente nel semestre a meno di 390 a fronte delle oltre 900 che rappresenterebbero la piena occupazione.

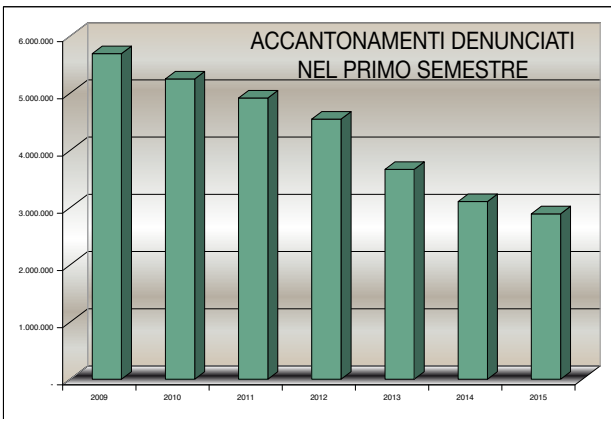
Tab. 3 - Accantonamenti e massa salari

periodo	accantonam.	massa salari	variazioni rispetto all'annualità precedente			
			variazione accantonam.	variazione massa salari	variazione % accantonam.	variazione % massa salari
I semestre	5.691.240	38.982.129				
II semestre	5.852.382	41.262.225				
totale anno 2009	**11.543.622**	**80.244.354**				
I semestre	5.248.657	35.832.849	-442.583	-3.149.280	-7,78%	-8,08%
II semestre	5.421.514	37.076.086	-430.868	-4.186.139	-7,36%	-10,15%
totale anno 2010	**10.670.171**	**72.908.935**	-873.451	-7.335.419	-7,57%	-9,14%
I semestre	4.915.202	33.591.719	-333.455	-2.241.130	-6,35%	-6,25%
II semestre	4.970.554	34.234.127	-450.960	-2.841.959	-8,32%	-7,67%
totale anno 2011	**9.885.756**	**67.825.846**	-784.415	-5.083.089	-7,35%	-6,97%
I semestre	4.545.503	31.211.437	-369.699	-2.380.282	-7,52%	-7,09%
II semestre	4.545.544	31.348.509	-425.010	-2.885.618	-8,55%	-8,43%
totale anno 2012	**9.092.047**	**62.559.946**	-793.709	-5.265.900	-8,03%	-7,76%
I semestre	3.666.651	25.743.480	-878.852	-5.467.957	-19,33%	-17,52%
II semestre	3.712.817	24.794.204	-832.727	-6.554.305	-18,32%	-20,91%
totale anno 2013	**7.379.468**	**50.537.684**	-1.712.579	-12.022.262	-18,84%	-19,22%
I semestre	3.105.032	21.866.779	-561.619	-3.876.701	-15,32%	-15,06%
II semestre	3.048.705	21.470.388	-664.112	-3.323.816	-17,89%	-13,41%
totale anno 2014	**6.153.737**	**43.337.167**	-1.225.731	-7.200.517	-16,61%	-14,25%
I semestre 2015*	2.891.388	20.121.003	-213.644	-1.745.776	-6,88%	-7,98%

*dati provvisori, rilevati al 14/7/2015 - Elaborazione Cassa Edile di Capitanata Foggia Servizio Studi

A fronte della diminuzione delle ore lavorate, nel semestre si registra una corrispondente contrazione della massa salari e degli accantonamenti denunciati. La massa salari complessiva, nel dettaglio, si riduce di circa 1,7 milioni. Gli accantonamenti GNF denunciati, cioè gratifica natalizia e ferie dei lavoratori edili, si riducono di circa il 7% rispetto allo stesso periodo dell'annualità precedente. La Cassa Edile di Foggia, nel mese di luglio 2015, ha erogato





circa 2milioni e 490mila euro di accantonamenti, il 7,4% in meno di quanto erogato nello stesso periodo dell'anno precedente. Aumentano anche le sofferenze delle imprese, strette tra la morsa della crisi e i cronici ritardi nei pagamenti sia da parte degli enti pubblici che da parte dei committenti privati. A lato, infine, la riduzione che ha subito il reddito medio di ogni lavoratore nel primo semestre, una situazione aggravata dal progressivo esaurirsi degli strumenti a sostegno del redditto (Cig in deroga).

IL COMMENTO DELLE PARTI SOCIALI SUI DATI RILEVATI DALL'OSSERVATORIO PER IL PRIMO SEMESTRE 2015

Gerardo Biancofiore, presidente Ance Foggia - Sezione Edili di Confindustria
Le ultime rilevazioni dell'Osservatorio non lasciamo dubbi: la riduzione più contenuta rispetto agli anni precedenti è sostanzialmente ascrivibile ad una timida vivacità nel settore privato, in modo particolare nel completamento di investimenti da tempo avviati ovvero nel comparto delle ristrutturazioni edilizie, per l'azione combinata della ripresa dei mutui in favore delle famiglie e la presenza di incentivi tramite credito di imposta. I segnali di ripresa, dunque, sono ancora insufficienti perché siamo in presenza di un mercato immobiliare ancora stagnante, con una forte presenza di invenduto che evidentemente limiterà ancora per qualche anno le nuove iniziative imprenditoriali. Ecco perché una risposta significativa, affidabile e di prospettiva non può che derivare da una ripresa delle opere pubbliche per quanto riguarda infrastrutture, edilizia scolastica, interventi contro il dissesto idrogeologico, riqualificazione delle aree urbane degradate. Su questi temi Ance Foggia è fortemente impegnata su più fronti: dalle iniziative con i Sindaci di Capitanata per lo sblocco di quelle progettualità già cantierabili, alle azioni in favore dell'edilizia scolastica innovativa; dalle promozione all'estero per imprese e maestranze, alle diverse azioni sinergiche con agli Enti locali per un più efficace utilizzo dei fondi comunitari di cui alla nuova programmazione. L'obiettivo è quello di pervenire ad un piano di opere utili e di progetti strategici e sostenibili, utilizzando anche gli strumenti propri del partenariato pubblico-privato.

Juri Galasso, segretario provinciale Feneal-Uil di Foggia
Nella recente mobilitazione nazionale, i sindacati degli edili hanno distinto i vari livelli del problema, che i dati dell'Osservatorio provinciale evidenziano nella sua drammaticità. È necessario infatti intervenire su più fronti, perché la crisi ha prodotto danni gravi sul piano sociale. Bisogna dare risposte in termini di ammortizzatori sociali, di revisione delle norme pensionistiche che penalizzano fortemente i lavoratori edili, ma anche di legalità, sicurezza, rispetto delle regole, e ci sembra che l'evoluzione del durc online rischia di spuntare i pochi strumenti che abbiamo per arginare certi fenomeni. Soprattutto è tempo di uscire dalla logica dell'austerità, solo tornando a mettere mani al portafoglio possiamo innescare il circolo virtuoso della ripresa. I dati del Mezzogiorno e della nostra provincia in particolare sono peggiori dei pur disastrosi dati nazionali, bisogna riportare la questione meridionale al centro dell'agenda politica del Paese, altrimenti non ci sarà un'Italia a due velocità ma semplicemente un Paese fermo.

Urbano Falcone, segretario provinciale Filca-Cisl di Foggia
Come Sindacati degli edili abbiamo chiesto politiche fiscali e politiche salariali per rilanciare i consumi interni, partendo dal presupposto che senza una ripresa della domanda interna, non ci sarà una ripresa vera. Finora, dalle controparti, non abbiamo avuto risposte. Il Governo, a parte gli annunci in pompa magna, non ha ancora dato seguito a provvedimenti veramente efficaci. In edilizia, nell'emersione dal lavoro nero, si sono ottenuti molti più risultati con la contrattazione tra le parti sociali che con le tanto decantate riforme. Nella nostra provincia adesso abbiamo una occasione da cogliere, con la prossima tornata della contrattazione provinciale. In quella sede dobbiamo avere la capacità di volare alto, di mettere in campo idee che guardino alla prospettiva, non limitandoci al risultato nell'immediato. La concorrenza tra le imprese deve continuare a fondarsi sul rispetto delle regole e sulla tutela dei diritti dei lavoratori, ogni scorciatoia porta solo alla disgregazione del tessuto economico ed imprenditoriale.

Giovanni Tarantella, segretario provinciale Fillea-Cgil di Foggia
Il FMI ha recentemente diffuso un dato che dovrebbe far riflettere. Per tornare a livelli pre-crisi, in Italia ci vorranno almeno 20 anni. A meno di non voler accusare il Fondo Monetario di servilismo al Sindacato, qualcuno dovrà prendere atto di quello che andiamo dicendo da tempo, e cioè che le misure adottate negli ultimi anni, oltre che sbagliate, sono assolutamente insufficienti e inadeguate. Nella nostra provincia, dal 2008, abbiamo lasciato per strada i due terzi del Settore, fare previsioni basandosi sullo zero-virgola significa condannarci alla marginalità. Senza investimenti non si va da nessuna parte, certo, nessuno chiede interventi che ricalchino le logiche del passato, il primo investimento da fare è nella formazione, nella ricerca, nel recupero ambientale, nella qualità, nell'innovazione tecnologica, siamo tutti chiamati a fare uno sforzo per affrontare la crisi con un nuovo approccio culturale. Senza dubbio, però, se non si mettono in campo le risorse, allora stiamo parlando di aria fritta.

DURC ONLINE, SI CAMBIA TUTTE LE NOVITÀ IN VIGORE DAL 1° LUGLIO 2015

La Cassa Edile di Capitanata inaugura un ciclo di incontri formativi con l'obiettivo di fornire un supporto alle imprese ed ai loro consulenti per rafforzare lo spirito di collaborazione che da sempre contraddistingue i rapporti tra l'Ente e gli operatori del territorio

Eliseo ZANASI
Presidente Cassa Edile

Un importante momento formativo ed informativo per tutti gli operatori del comparto delle costruzioni (imprese, lavoratori, consulenti del lavoro) con l'obiettivo di migliorare la competitività del settore. Questa la finalità del seminario sul tema "Adempimenti delle Imprese: evoluzione normativa", promosso ed organizzato dalla Cassa Edile di Capitanata in collaborazione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro e l'Associazione Consulenti del Lavoro della provincia di Foggia.

Giovanni TARANTELLA
FLC - Vice Presidente Cassa Edile

L'evento ha visto la partecipazione di dirigenti e rappresentanti delle organizzazioni datoriali e sindacali della Cassa Edile di Capitanata (ANCE, Feneal-UIL, Filca-CISL, Fillea-CGIL), ma anche degli altri Enti paritetici bilaterali (Formedil e CPT) con gli interessanti contributi tecnici delle direzioni provinciali di INPS e INAIL e della Direzione Territoriale del Lavoro di Foggia.

Gerardo BIANCOFIORE
Presidente ANCE Foggia

Il dibattito si è sviluppato attorno alla relazione centrale di **Mauro Miracapillo – Direttore della Commissione Nazionale Casse Edili** – il quale ha reso noto che dal 1° luglio il Do-

Massimiliano FABOZZI
Presidente Ordine Consulenti Foggia

Mauro MIRACAPILLO
Direttore CNCE

cumento Unico sulla Regolarità Contributiva (DURC) potrà essere richiesto solo on-line attraverso i portali di INPS e INAIL ed al riguardo ha illustrato nei dettagli modalità e casistiche di grande interesse applicativo.

sulenti del lavoro, ma anche per rafforzare l'interlocuzione e la collaborazione con quegli Enti parimenti impegnati su procedure indispensabili per l'attività quotidiana di diversi soggetti interessati".

ste concrete ed efficaci alla persistente crisi dell'edilizia. Ed in tal senso tutti i contributi in direzione dello snellimento delle procedure burocratiche e della regolarità del settore sono oggettivamente importanti".

Bianca Maria BARON
Esperta aspetti legali

Roberto BIANCO
Direttore INPS Sede di Foggia

Vincenzo MAZZEO
Direttore INAIL Sede di Foggia

"Desidero ringraziare gli organismi dirigenti e l'intera struttura della **Cassa Edile di Capitanata – ha dichiarato il Presidente Eliseo Zanasi** – per aver condiviso il progetto complessivo di una serie di incontri monotematici" con il primo odierno dedicato al nuovo DURC, attraverso i quali fornire un supporto alle imprese ed ai con-

"Il sistema bilaterale della Cassa Edile di Capitanata e degli altri Enti paritetici vuole essere al passo con i tempi e vicino alle esigenze del territorio – ha aggiunto **il Vice Presidente della Cassa Edile di Capitanata, Giovanni Tarantella** – perché solo condividendo strategie, iniziative ed attività, sarà possibile assicurare rispo-

Soddisfazione ed appezzamento per l'iniziativa seminariale sono state espressi anche dal **Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della provincia di Foggia, Massimiliano Fabozzi,** il quale ha affermato che da oggi è iniziato un nuovo percorso di sinergia e collaborazione con la Cassa Edile di Capitanata.

Vincenzo SABATINO
Ispettore del Lavoro

sbc

SISTEMA BILATERALE DELLE COSTRUZIONI

CNCE COMMISSIONE NAZIONALE PARITETICA PER LE CASSE EDILI

www.cnce.it

CNCE Commissione nazionale paritetica per le Casse Edili

cncpt Network della sicurezza in edilizia

www.cncpt.it

CNCPT Commissione nazionale paritetica per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro

FORMEDIL ENTE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA

www.formedil.it

FORMEDIL Ente nazionale per la formazione e l'addestramento professionale nell'edilizia

In questo momento difficile, per garantire una buona occupazione, regolarità contributiva e sicurezza, è necessario unire le forze e fare rete.

Il Sistema Bilaterale delle Costruzioni, composto da 300 organismi presenti nei territori, al servizio delle imprese e dei lavoratori, per la regolarità, la sicurezza e la formazione, si propone come punto di riferimento della legalità, della sicurezza nei cantieri e a sostegno dello sviluppo economico e sociale del settore dell'edilizia del Paese.

Cassa Edile di Capitanata

Cassa Edile di Capitanata

Eroga gli accantonamenti e le altre prestazioni previste ai lavoratori dell'edilizia. Svolge i compiti e le funzioni ad essa demandati dal contratto collettivo nazionale edile, dal contratto integrativo provinciale di lavoro e dagli accordi tra le Parti Sociali firmatarie. È sede dello Sportello Unico Previdenziale per il rilascio del DURC in edilizia.

Viale Ofanto 246
71122 Foggia
Tel. 0881/3357.11 - Fax 0881/639590
www.cassaedile.fg.it
info@cassaedile.fg.it

cpt foggia

Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni l'igiene e l'ambiente di lavoro

Promuove il miglioramento della sicurezza e dell'igiene del lavoro nei cantieri e delle condizioni ambientali attraverso una politica attiva della sicurezza. Assiste le imprese nella predisposizione di tutta la documentazione di cantiere necessaria per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e ambiente di lavoro (POS, ecc.).

Via Napoli Km. 3,8
71122 Foggia
Tel. 0881/331037 - Fax 0881/339140
www.cptfoggia.it
info@cptfoggia.it

FORMEDIL FOGGIA

Ente di formazione professionale per i datori di lavoro, tecnici ed operai del settore edile di Capitanata

È accreditato dalla Regione Puglia per svolgere attività nell'ambito della Formazione Continua e Superiore. Si occupa della promozione, organizzazione ed attuazione di iniziative di prima formazione, formazione professionale, qualificazione e riqualificazione, specializzazione e aggiornamento per operai, impiegati, tecnici e datori di lavoro.

Via Napoli Km. 3,8
71122 Foggia
Tel. 0881/634575 - Fax 0881/339062
www.formedilfoggia.it
info@formedilfoggia.it